

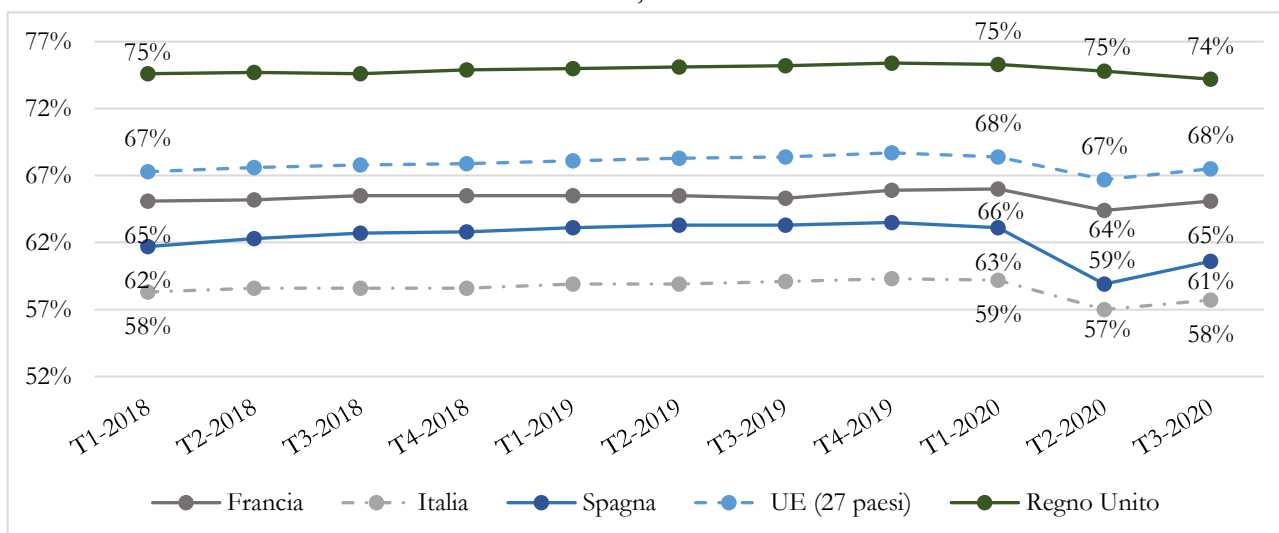
## L'impatto del Covid-19 sull'occupazione femminile in Europa

Il Covid-19 ha colpito il mercato del lavoro, infatti nell'Unione Europea (27 paesi) il calo, confrontando il secondo trimestre del 2020 con lo stesso periodo del 2019, è stato del -2,4% per entrambi i sessi, il confronto invece condotto sul terzo trimestre evidenzia una riduzione del -1,7% per gli uomini e del -1,9% per le donne. Conseguentemente, dalla Figura 1 si nota un generale calo del tasso di occupazione nel secondo trimestre del 2020, i paesi più colpiti risultano Spagna, Italia e Francia.

Il forte calo dell'occupazione in Spagna e in Italia ha colpito maggiormente l'universo femminile, ciò è evidenziato nella Figura 2 che mostra un decremento per le donne, nei due paesi, rispettivamente del -6,6% e del -4,8% nel secondo trimestre del 2020 rispetto allo stesso trimestre del 2019 e del -3,8% e del -3,5% nel terzo trimestre del 2020 rispetto al terzo trimestre dell'anno precedente. Di converso, nel Regno Unito l'occupazione femminile risulta stabile sia nel secondo sia nel terzo trimestre del 2020.

**Figura 1: Tasso di occupazione in Francia, Italia, Spagna, UE (27 paesi) e Regno Unito**

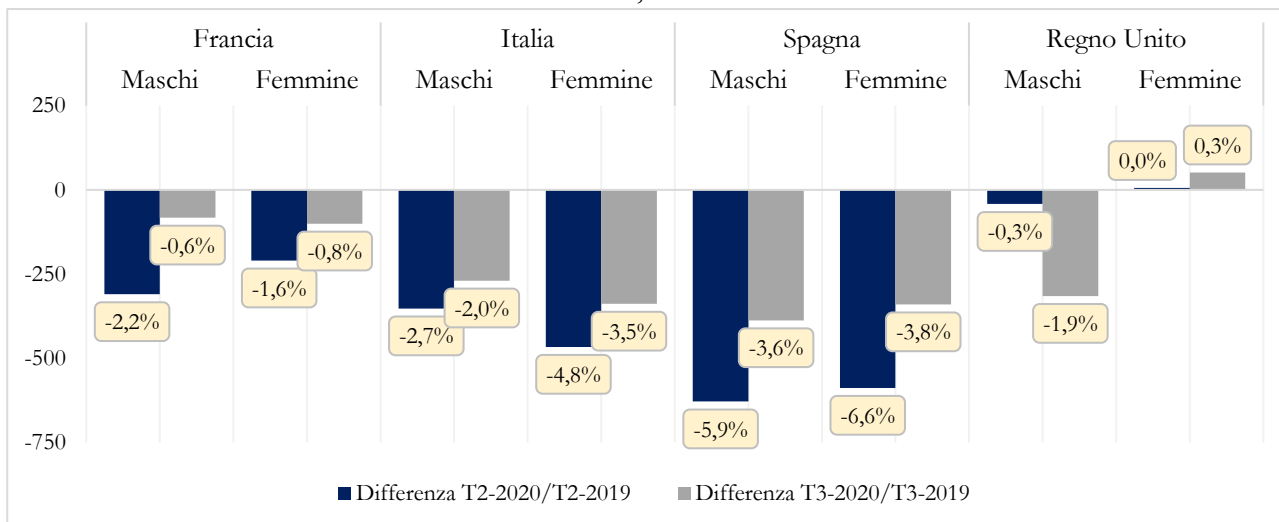
Dati trimestrali. Fascia d'età 15-64 anni. Anni 2018, 2019 e 2020.



Fonte: elaborazioni Osservatorio delle libere professioni su dati OECD

**Figura 2: Tasso di occupazione in Francia, Italia, Spagna, UE (27 paesi) e Regno Unito**

Dati trimestrali. Fascia d'età 15-64 anni. Anni 2018, 2019 e 2020.



Fonte: elaborazioni Osservatorio delle libere professioni su dati EUROSTAT

### Tabella 1: Numero di donne occupate, dipendenti e indipendenti in UE (27 paesi), Francia, Italia, Spagna e Regno Unito, differenza e variazione

Valori in migliaia. Dati trimestrali. Fascia d'età 15-64 anni. Anni 2019 e 2020.

	T2-2019	T3-2019	T2-2020	T3-2020	Differenza T2-2020/ T2-2019	Differenza T3-2020/ T3-2019	Variazione T2-2020/ T2-2019	Variazione T3-2020/ T3-2019
<b>UE (27 paesi)</b>	<b>89.917</b>	<b>90.129</b>	<b>87.755</b>	<b>88.456</b>	<b>-2.163</b>	<b>-1.673</b>	<b>-2,4%</b>	<b>-1,9%</b>
<i>Dipendenti</i>	80.098	80.475	78.104	78.935	-1.994	-1.540	-2,5%	-1,9%
<i>Indipendenti</i>	8.681	8.510	8.464	8.386	-217	-125	-2,5%	-1,5%
<b>Francia</b>	<b>13.040</b>	<b>12.980</b>	<b>12.831</b>	<b>12.880</b>	<b>-210</b>	<b>-100</b>	<b>-1,6%</b>	<b>-0,8%</b>
<i>Dipendenti</i>	11.944	11.870	11.663	11.694	-281	-176	-2,4%	-1,5%
<i>Indipendenti</i>	1.037	1.055	1.123	1.139	86	85	8,3%	8,0%
<b>Italia</b>	<b>9.769</b>	<b>9.644</b>	<b>9.303</b>	<b>9.306</b>	<b>-466</b>	<b>-338</b>	<b>-4,8%</b>	<b>-3,5%</b>
<i>Dipendenti</i>	8.151	8.054	7.763	7.845	-388	-210	-4,8%	-2,6%
<i>Indipendenti</i>	1.459	1.443	1.408	1.310	-52	-133	-3,5%	-9,2%
<b>Spagna</b>	<b>8.965</b>	<b>8.957</b>	<b>8.377</b>	<b>8.617</b>	<b>-588</b>	<b>-340</b>	<b>-6,6%</b>	<b>-3,8%</b>
<i>Dipendenti</i>	7.924	7.944	7.362	7.586	-562	-358	-7,1%	-4,5%
<i>Indipendenti</i>	999	971	984	997	-15	26	-1,5%	2,7%
<b>Regno Unito</b>	<b>14.904</b>	<b>14.863</b>	<b>14.910</b>	<b>14.915</b>	<b>6</b>	<b>52</b>	<b>0,0%</b>	<b>0,3%</b>
<i>Dipendenti</i>	13.343	13.314	13.350	13.448	7	134	0,1%	1,0%
<i>Indipendenti</i>	1.514	1.504	1.503	1.423	-11	-80	-0,8%	-5,3%

Fonte: elaborazioni Osservatorio delle libere professioni su dati EUROSTAT

Analizzando l'occupazione femminile si nota un forte calo delle lavoratrici indipendenti nel terzo trimestre del 2020 rispetto allo stesso periodo del 2019 sia in Italia (-9,2%) sia nel Regno Unito (-5,3%). Osservando, invece, la variazione tra il secondo trimestre del 2020 e lo stesso del 2019 le lavoratrici dipendenti sembrano soffrire maggiormente gli effetti della crisi nei paesi presi in analisi ad eccezione del Regno Unito. A livello europeo la differenza tra dipendenti e indipendenti si nota nel confronto tra il terzo trimestre 2020 e lo stesso periodo del 2019, infatti il calo risulta pari a -1,9% se si osservano le lavoratrici dipendenti e a -1,7% se si osservano le lavoratrici indipendenti (Tabella 1).

Si nota dalla Tabella 2 che le donne sono maggiormente impegnate nel settore terziario. Infatti, in valore assoluto, il calo maggiore dell'occupazione femminile si osserva in questo settore ad eccezione del Regno Unito, anche se in termini relativi i cali nei diversi paesi risultano eterogenei. La Spagna riflette l'andamento dell'Unione Europea che mostra una decrescita in tutti i settori di attività economica per entrambe le variazioni tendenziali considerate. In Italia i settori maggiormente colpiti risultano "Servizi" e "Industria in senso stretto".

**Tabella 2: Numero di donne occupate nei settori di attività economica in UE (27 paesi), Francia, Italia, Spagna e Regno Unito, differenza e variazione**

Valori in migliaia. Dati trimestrali. Fascia d'età 15-64 anni. Anni 2019 e 2020.

	T2-2019	T3-2019	T2-2020	T3-2020	Differenza T2-2020/ T2-2019	Differenza T3-2020/ T3-2019	Variazione T2-2020/ T2-2019	Variazione T3-2020/ T3-2019
<b>UE (27 paesi)</b>	<b>89.188</b>	<b>89.380</b>	<b>86.921</b>	<b>87.564</b>	<b>-2.267</b>	<b>-1.816</b>	<b>-2,5%</b>	<b>-2,0%</b>
<i>Agricoltura, silvicoltura e pesca</i>	2.688	2.679	2.617	2.596	-70	-83	-2,6%	-3,1%
<i>Industria in senso stretto</i>	10.383	10.374	10.123	10.125	-260	-249	-2,5%	-2,4%
<i>Costruzioni</i>	1.261	1.287	1.190	1.220	-70	-67	-5,6%	-5,2%
<i>Servizi</i>	74.856	75.041	72.990	73.624	-1.866	-1.417	-2,5%	-1,9%
<b>Francia</b>	<b>12.861</b>	<b>12.808</b>	<b>12.672</b>	<b>12.713</b>	<b>-189</b>	<b>-95</b>	<b>-1,5%</b>	<b>-0,7%</b>
<i>Agricoltura, silvicoltura e pesca</i>	184	190	181	179	-3	-11	-1,4%	-6,0%
<i>Industria in senso stretto</i>	1.074	1.066	980	991	-94	-75	-8,7%	-7,0%
<i>Costruzioni</i>	198	177	206	195	8	18	3,9%	10,2%
<i>Servizi</i>	11.405	11.375	11.305	11.347	-101	-27	-0,9%	-0,2%
<b>Italia</b>	<b>9.766</b>	<b>9.640</b>	<b>9.299</b>	<b>9.299</b>	<b>-467</b>	<b>-340</b>	<b>-4,8%</b>	<b>-3,5%</b>
<i>Agricoltura, silvicoltura e pesca</i>	214	235	202	244	-12	9	-5,5%	3,9%
<i>Industria in senso stretto</i>	1.188	1.183	1.183	1.151	-5	-32	-0,4%	-2,7%
<i>Costruzioni</i>	82	83	105	90	23	6	27,8%	7,6%
<i>Servizi</i>	8.283	8.139	7.810	7.815	-473	-324	-5,7%	-4,0%
<b>Spagna</b>	<b>8.960</b>	<b>8.951</b>	<b>8.369</b>	<b>8.608</b>	<b>-590</b>	<b>-343</b>	<b>-6,6%</b>	<b>-3,8%</b>
<i>Agricoltura, silvicoltura e pesca</i>	187	164	174	144	-13	-20	-6,7%	-12,4%
<i>Industria in senso stretto</i>	727	737	718	712	-9	-26	-1,2%	-3,5%
<i>Costruzioni</i>	117	117	96	106	-21	-11	-18,2%	-9,5%
<i>Servizi</i>	7.929	7.932	7.381	7.647	-547	-285	-6,9%	-3,6%
<b>Regno Unito</b>	<b>14.815</b>	<b>14.805</b>	<b>14.833</b>	<b>14.872</b>	<b>18</b>	<b>67</b>	<b>0,1%</b>	<b>0,5%</b>
<i>Agricoltura, silvicoltura e pesca</i>	69	77	71	79	2	2	3,2%	2,7%
<i>Industria in senso stretto</i>	871	853	821	792	-50	-60	-5,7%	-7,1%
<i>Costruzioni</i>	284	280	277	272	-7	-8	-2,5%	-3,0%
<i>Servizi</i>	13.591	13.595	13.663	13.729	73	134	0,5%	1,0%

Fonte: elaborazioni Osservatorio delle libere professioni su dati EUROSTAT

Vai al Bollettino completo